Slow Food®
Peligna

CONDOTTA PELIGNA APS

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2025-2028

La nostra Comunità PELIGNA

La seguente proposta di programma affonda sul valore, l'importanza e l'utilità delle altre realtà ed attività presenti sul nostro territorio con le quali si intende affrontare una nuova progettualità avendo come obbiettivo quello di ampliare il numero di persone che seguono, trasmettono e traducono concretamente i nostri principi. Ci si propone quindi di individuare e coinvolgere le tante attività che vengono realizzate sul territorio da persone che aderiscono, più o meno consapevolmente, ai nostri principi.

Il **tesseramento** deve rimanere l'elemento cardine e di sostegno per Slow Food oltre che simbolo di appartenenza, di identità e riconoscimento. Ci impegniamo quindi ad incrementare il numero dei soci attualmente in carico alla Comunità.

L'intento è anche quello di espandere il "gruppo di lavoro", nell'ottica che lo sviluppo dei progetti concreti sul territorio si basi anche sulla capacità di connettere tra di loro persone con obbiettivi e valori comuni.

La nostra Condotta si trasformerà quindi in un volano per accelerare e facilitare lo sviluppo di nuove forme di collaborazione volte alla realizzazione di progetti specifici e alla diffusione dei valori della nostra associazione.

Esseziale in tale ottica, sarà l'opportunità offerta dalla recente trasformazione dell'Associazione da culturale ad associazione di promozione sociale, cui abbiamo aderito sin da subito con entusiasmo e fiducia.

Partendo da questa necessità, proporremo e promoveremo la **creazione di Comunità**, secondo i principi di Slow Food che guardano a uno sviluppo del territorio buono, pulito e giusto.

In questo quadro, soprattutto per la Valle Peligna, ribadiamo che la **salvaguardia dell'ambiente** è la principale priorità del nostro agire. La produzione, distribuzione e consumo di cibo non possono in alcun modo essere in conflitto con il diritto a godere di un ambiente sano e dei suoi frutti per le generazioni che verranno.

Il gruppo proponente guarda con molta attenzione **ai cambiamenti climatici, alle scelte alimentari, all'agricoltura che vorremmo** particolarmente adeguata al Cento Abruzzo ed alle sue potenzialità di sviluppo futuro. Gli agricoltori svolgono un ruolo essenziale nel sistema agroalimentare e, in tal senso, ci attiveremo con i nostri canali di comunicazione e proporremo iniziative tese al cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi, al fine di ridurre l'emissione di gas serra ed altri inquinati.

Nella piena continuità con quanto costruito sino ad oggi, sarà altrettanto essenziale è il tema legato alla **biodiversità, i saperi, le comunità e le culture che vogliamo difendere e sostenere** che rappresenta senza dubbio la linea guida della Comunità Peligna già nel nostro passato.

Daremo una spinta ulteriore nell'attività di ricerca e segnalazione nel catalogo dell'**Arca del Gusto** di prodotti, specie vegetali e razze animali potenzialmente a rischio di estinzione e che costituiscono elementi basilari dell'identità di territori e di comunità.

Un focus particolare sarà destinato a recuperare e valorizzare i prodotti così segnalati e sostenere i produttori custodi: **Presìdi Slow Food** e **Mercati della Terra**, **Alleanza tra cuochi** e produttori locali e momenti di formazione.

Mantenendo quale asse portante della nostra politica la formazione, andremo a realizzare azioni e strumenti utili a promuovere la conoscenza, la diffusione e l'uso dei prodotti sopra individuati, come

ulteriore forma di sostegno alle comunità produttrici. Questo attraverso nuovi momenti di conoscenza ed approfondimento attraverso **l'Accademia popolare del gusto**.
Infine, sostenere campagne di sensibilizzazione e comunicazione finalizzate a spiegare il valore della biodiversità e sottolineare i rischi che essa corre attraverso tutte le iniziative promosse nel corso dell'anno ma soprattutto attivando il sito internet della Comunità.

Proposte per il quadriennio 2025-2028

A. Promozione della filosofia dell'Associazione. A tutti i livelli al fine di ampliare costantemente il numero di contatti, collaboratori, sostenitori e, in futuro, nuovi soci.

B. *Progetti di educazione alimentare*. Al fine di stimolare una coscienza critica da parte dei soci/consumatori nei confronti del cibo, della piccola agricoltura e del rischio di perdita di biodiversità nella piena comprensione dell'assioma del "buono, pulito e giusto".
Progetti specifici: "Oriti di Comunità" e "Accademia popolare del gusto".

C. *Rapporti con Enti ed Istituzioni*. Fondamentale per le attività della Comunità e di Slow Food è stabilire stretti rapporti e collaborazioni con gli Enti pubblici quali i Comuni, il Parco Nazionale della Maiella, i Consorzi di Tutela dei prodotti, le altre Associazioni di produttori, per contribuire, sempre dal punto di vista della sinergia e della condivisione dei progetti e delle iniziative, allo sviluppo e alla conoscenza della produzione agro-alimentare.

D. M*antenimento e Sviluppo della rete di Terra Madre*. con particolare riferimento al mantenimento delle attuali ed alla creazione di nuove Comunità.

E. *Manifestazioni.* La nostra Condotta è riconosciuta ed apprezzata non solo a livello locale per le numerose iniziati ve e manifestazioni sviluppate negli anni. Proseguire in tal senso appare doveroso in quanto siamo fermamente convinti che la convivialità in seno a Slow Food sia uno degli elementi essenziali da recuperare e da sostenere.

G. *Attività conviviali*. Le attività della Comunità Peligna non vedranno un programma annuale fisso. Si prevedono eventi di varia natura, comunque volti a promuovere i prodotti e la loro stagionalità, come pure quella di consentire ai vari cuochi di mettersi alla prova e farsi apprezzare. In queste occasioni, non mancheranno i momenti di formazione ed educazione alimentare attraverso la presentazione dei piatti e delle relative materie prime da parte degli stessi produttori. Molto gradite e programmate saranno inoltre gli incontri, più snelli e meno impegnativi, quali piccole conferenze, incontri tra arte e cibo, aperitivi e degustazione di vari prodotti e letture a tema.

H. Comunicazione Si ritiene essenziale portare ad un pubblico sempre più vasto la conoscenza e la divulgazione delle iniziative e dei progetti della Condotta Peligna aps. Sarà quindi dato molto risalto agli aspetti comunicativi.

OBIETTIVI E PRIORITÀ INDIVIDUATE PER IL QUADRIENNIO 2025-2028

1. Obiettivi e strategie sul tesseramento
OBIETTIVO 150 SOCI. Prevediamo di lavorare per un incremento medio del 10/15% annuo. Riteniamo che il coinvolgimento di nuove realtà, movimenti, associazioni attraverso le nuove formule di collaborazione possa avvicinare alla Condotta persone che potranno dare un contributo

importante anche nell'organizzazione delle attività e nella definizione di nuovi progetti.

2. Educazione alimentare
Intendiamo attivare una stretta collaborazione coi Comuni del territorio così come già avviato nel corso degli ultimi anni per programmare interventi mirati. In quest'ottica, si vogliono coinvolgere soprattutto i produttori del territorio nella scelta delle materie prime e la possibilità di costruire un percorso di incontro tra questi produttori e cittadini (per dare importanza, ad esempio, alla stagionalità).

3. Comunità
Nella Comunità Peligna permangono alcune Comunità dei Produttori con le quali si è allentato il rapporto di collaborazione instaurato nel tempo. Prioritario sarà quindi ricucire queste distanze con nuova linfa e nuove proposte di collaborazione. Ma nel territorio esistono ancora interessanti realtà ed è quindi un preciso impegno quello di far emergere queste realtà.
Importante sarà poi l'impegno di metterle in rete, creando una condivisione di intenti e la consapevolezza dell'importanza del lavoro quotidiano di ciascuno di loro ma, soprattutto, lo scambio delle buone pratiche e la trasmissione dei saperi.

4. Presidi
L'obiettivo ambizioso è sempre stato quello di realizzare almeno un nuovo Presidio nel territorio di riferimento. Molte sono le realtà che meriterebbero una diversa attenzione e sostegno a livello regionale e nazionale. Ci si propone di offrire il necessario supporto tecnico pratico alla loro realizzazione collaborando con le Comunità locali per un intervento di valorizzazione e promozione.

5. Conoscere e saper scegliere
La conoscenza e l'approfondimento sui temi dell'agricoltura rispettosa dell'ambiente, sul valore e la cultura che si cela dietro i prodotti artigianali, osservati però con occhio critico ed attento, sono è un elemento fondamentale per la costituzione del consumatore consapevole e co-produttore. Conoscere vuol dire entrare nel meccanismo produttivo divenire un ingranaggio del sistema. Saranno quindi essenziali tutti gli strumenti.

6. giovani
Negli ultimi anni, molti sforzi sono stati dedicati ai nostri giovani, ai ragazzi in età scolare con numerose iniziative pensate e dedicate a loro. Hanno riscosso molto successo, non solo negli stessi bambini. Operare in tal senso è quindi essenziale nella programmazione delle attività soprattutto nell'ottica di poter proseguire con queste azioni anche in ambito scolastico.

PROGETTI SPECIALI

1. Mercato delle Erbe (Mercato della Terra)
A Sulmona, da secoli, si svolge un mercato di importanza per tutto il territorio nei giorni del mercoledì e sabato. Negli ultimi 10 anni, a causa del cambio di abitudini dei consumatori, dell'arrivo di numerosi centri commerciali, della perdita di importanza del centro cittadino e dei negozi di prossimità, il numero e la qualità dei banchi presenti al mercato è andata scemando sempre più. Ora, il mercato di Sulmona non ha più quell'attrattiva di un tempo ed anche i banchi alimentari tendono ad essere sempre meno, preferendo altre piazze e cittadine.
È necessario promuovere un vero e proprio Mercato della Terra sul nostro territorio; in quest'ottica è necessario avviare un dialogo con le istituzioni che hanno già manifestato interesse ad un

rinnovamento del mercato di Piazza Garibaldi.
Il Mercato delle Erbe, così come ci piace definirlo, dovrà avere anche una precisa connotazione negli arredi ricorrendo all'utilizzo di antichi carretti, banchi in legno e tende colorate per ombreggiare.
Nel mercato dovranno essere ospitati principalmente i produttori delle Comunità locali del cibo e della rete di Terra Madre. Inoltre, saranno previsti spazi per i prodotti biologici, delle varietà locali coltivate nel rispetto dei ritmi della natura e dei cicli naturali.

2. Rete degli orti con funzioni sociali, didattiche e produttive

Il progetto degli orti urbani, già presentato più volte alle precedenti amministrazioni comunali, si inserisce perfettamente nel nuovo progetto degli orti di comunità. Sarà utile a costituire una rete di orti per promuovere e sviluppare l'educazione alimentare e ambientale dei cittadini non solo nelle scuole ma, soprattutto condurre alla costituzione di una comunità dell'apprendimento.
Punto fondamentale del progetto degli orti è quello della promozione dell'apprendimento che diverrà poi parte integrante della Comunità Peligna. Attraverso la condivisione dell'esperienza dell'orto, si scambiano doni immateriali, cioè saperi, sapienze, conoscenze, competenze, costruendo così un tessuto cooperativo dinamico e vitale. Allo stesso tempo, questa comunità di persone diviene un collettivo a difesa della cultura agricola, alimentare e gastronomica del territorio.

3. Slow Park

Il Parco fluviale A. Daolio in centro cittadino va inteso come un vero e proprio laboratorio di idee, un luogo di aggregazione e condivisione sociale. Non si intendono limitare le innumerevoli potenzialità ma moltiplicare la multifunzionalità.
Deve quindi essere un parco aperto, una vera e propria proiezione outdoor delle iniziative indoor.
In tale ottica il ruolo della Comunità Peligna sarà quello di iniziative culturali anche con altre analoghe realtà.
Tutte le associazioni locali e senza fini di lucro possono partecipare e dare un contributo al programma (ass. culturali, sociali, sportive, ambientaliste). Il Parco fluviale è in grado di soddisfare anche le necessità di spazi chiusi da disporre per le attività associative attraverso la destinazione di alcuni spazi chiusi per realizzare la cosiddetta "Casa delle Associazioni".
In particolare, sono essenziali le collaborazioni con le associazioni ambientaliste per l'animazione del Parco da questo punto di vista. Altrettanto importante sarà la possibilità di condividere la stesura di un cartellone estivo.

I sottoscritti candidati al Comitato di Condotta Peligna per il periodo 2025-2028 anche per accettazione della candidatura:

- **Alfieri Di Girolamo**
- **Giuseppe Bono**
- **Eugenio Vitto Massei**
- **Luca Schiavo**
- **Solira Mustafa**
- **Giorgio Davini**
- **Massimiliano Colelli**